

rivale ha imparato a spese proprie che è meno costoso il renderci giustizia, che il forzarci a farcela da noi medesimi. Duemila navi pigliate in detrimento del suo commercio, la sua marina militare umiliata, lo spaccio delle sue manifatture considerevolmente diminuito, l'enorme suo debito accresciuto di parecchi milioni di sterlini, ecco quali furono i frutti, ch' Ella raccolse da una guerra, alla quale solo le sue straordinarie ingiustizie ne poterono trarre; ma questo non è tutto; durante la guerra, ebbe ancora l'amaro cordoglio di vedere che i nostri bravi marinai avevano una notevole superiorità a petto de' suoi, e che allorquando voleva mandar ad esecuzione i suoi disegni di conquista, non ne conseguiva altro risultato, che quello di aver inviato alla morte il fiore de' suoi eserciti. Rivocando, siccome gliene facemmo istanza, gli ordini del suo Consiglio, rinunciando volontariamente all'uso esecrato della *pressa* contro i nostri marinai, l'Inghilterra poteva evitare tutte queste sciagure, ma l'Inghilterra non volle recedere in nulla, e ne fu forza impugnare l'armi per costringerla a riconoscere i nostri diritti, e a trattarci con quel rispetto che è dovuto ad una grande e indipendente Nazione.

Quanto a noi, non perdiamo mai d'occhio i gravi ammaestramenti che l'esperienza ne ha forniti. Teniamo una politica franca,

leale
pace
soffri
semp
fossen
nimo
gloria
tanta
aggre